

SOMMARIO

3

36° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "Progettare e costruire il futuro"

Napoli - Royal Continental Hotel, 19 - 22 Maggio 2010. Al giorno d'oggi il "potere" è in mano a coloro, che forti della conoscenza, sono capaci prima di progettare il futuro, e poi...



3

Approvato definitivamente il "Collegato-Lavoro" della Legge Finanziaria 2010

Il 3 marzo 2010 l'Aula del Senato ha definitivamente approvato il "Collegato-Lavoro" della Legge Finanziaria 2010, che comprende l'art. 22 che consente di rimanere in servizio fino al compimento di 40 anni di contribuzione previdenziale per servizio effettivamente prestato (esclusi quindi gli anni riscattati per laurea, servizio militare, specializzazioni, ecc...) anche fino a 70 anni di età (non oltre).

4

Premio ANMDO ambiente 2010

Il premio ANMDO AMBIENTE è un progetto che si propone di mettere in luce i professionisti più virtuosi in fatto di piani energetici, energie rinnovabili, sostenibilità ambientale, ciclo dei rifiuti e mobilità sostenibile. Imperativo è assicurare ai degenti e ai cittadini un miglioramento della qualità della vita, risparmio economico, riduzione delle emissioni inquinanti. Si richiede di proporre progetti ed esperienze che sulla base di una analisi delle potenzialità e opportunità intendono definire obiettivi e strategie di intervento...

È attivo il sito nazionale
www.anmdo.org



RIFORMA REGIONALE

La riforma sanitaria in Sicilia

Il 3 marzo 2010 una delegazione dell'A.N.M.D.O., formata dal presidente nazionale della stessa, Dott. Gianfranco Finzi, dal presidente della sezione regionale Sicilia Dott. Rosario Cunsolo e dal segretario scientifico della stessa sezione Dott. Alberto Firenze, ha partecipato all'audizione della VI Commissione Parlamentare ARS Regione Sicilia - "Servizi Sociali e Sanitari", in ordine alle Linee Guida sull'Atto Aziendale, di prossima emanazione e indirizzate ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Sicilia. Si pubblica per intero il documento presentato dall'ANMDO in sede di commissione e inviato all'Assessore Regionale della Sanità Regione Sicilia On.Dott. Massimo Russo, al Presidente On.Giuseppe Laccoto e ai componenti della VI Commissione Parlamentare ARS Regione Sicilia- "Servizi Sociali e Sanitari".

Oggetto: **Riforma sanitaria in Sicilia: proposte dell'ANMDO e ruolo del dirigente medico di Direzione Sanitaria**

Introduzione

La risposta assistenziale ai bisogni dei cittadini si inserisce in una mutevole strategia, strettamente connessa con alcuni rilevanti aspetti del mondo sanitario: l'innovazione tecnologica, l'assetto organizzativo e gestionale, l'esigenza di erogare, bene e prontamente, le cure per la popolazione assistita, siano esse primarie che di elevata qualità specialistica e, soprattutto, la crescente consapevolezza dei cittadini circa i propri diritti alla tutela della salute.

Dette evoluzioni, quando ratificate da scelte legislative come è avvenuto in Sicilia con l'approvazione della Legge n.5/09 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale" (SSR), richiedono una rivalutazione organizzativa che, attraverso una programmazione sanitaria dei servizi, ospedalieri e territoriali, renda possibili e compatibili i nuovi scenari assistenziali.

Il nuovo assetto della rete ospedaliera e territoriale in Sicilia, scaturente dalla predetta riforma, se da un canto è finalizzato al nobile e condiviso obiettivo di far ricondurre il SSR ai canoni dell'efficacia, dell'efficienza e soprattutto dell'appropriatezza, dall'altro non deve apparire, specie al cospetto della nostra comunità isolana, come l'ennesimo tentativo di una mera e burocratica applicazione della politica del risparmio e del razionamento.

La riforma sanitaria deve, invece, costituire la vera opportunità per affermare due importanti pilastri su cui poggia il "grattacielo" della sanità, osservato "speciale" dell'opinione pubblica: la qualità e la sicurezza dell'assistenza, a garanzia della quale sono chiamati sia il livello regionale (Ars e Giunta di governo) che quello locale (Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi).

Spetta a loro infatti, ciascuno per le competenze rispettivamente di indirizzo e di applicazione dei dettami legislativi in materia, il ruolo di "decisore" ed "arbitro" equo ed imparziale dell'assistenza sanitaria.

Ruolo e funzioni del Direttore Sanitario e del Direttore Medico di Presidio

Nell'articolazione gestionale della sanità, dettata da specifiche disposizioni legislative ⁽¹⁾, l'ANMDO intende ribadire, e non tanto rivendicare, i diversi ruoli e le funzioni del Direttore Sanitario di Azienda e del Direttore Medico di Presidio: il primo "timoniere" della strategia progettuale dell'Azienda sanitaria in armonia con gli indirizzi regionali, il secondo esecutore degli obiettivi della mission aziendale.

Il curriculum dei dirigenti medici di Direzione Sanitaria è uno dei pochi, o forse l'unico, a comprendere una formazione di base, una specializzazione di settore, lunghi anni di esperienza sul campo ed un aggiornamento specifico continuo e costante che assicurano l'acquisizione di conoscenze, di tecniche, di capacità e di competenze all'interno di un unico sapere. I medici delle Direzioni Sanitarie sono infatti gli unici, tra tutti gli altri professionisti della sanità, che si sono occupati da sempre solo di organizzazione e che, per tale motivo, hanno già operato una scelta di carriera, rinunciando pure all'attività libero-professionale. Il loro operato, per impostazione professionale, risulta essere l'unico, all'interno delle organizzazioni sanitarie, a perseguire obiettivi comuni a tutta la struttura. Essi sono



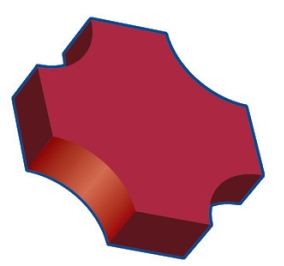
Dott. Gianfranco Finzi

abituati al confronto ed al lavoro di gruppo interdisciplinare e multidisciplinare, identificandosi da sempre con l'istituzione e con gli atti di indirizzo dell'Assessorato Regionale della Sanità. Al ruolo del Direttore Sanitario, come per nessun'altra disciplina, è stato dedicato ampio spazio negli atti dalle normative nazionali e regionali.

Occorre, a tal riguardo, mettere in risalto l'importante ruolo che le Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva delle Università siciliane, in ragione di un costante soddisfacimento di fabbisogno formativo, svolgono con il preciso obiettivo di mettere a disposizione della sanità pubblica e privata competenze e abilità per il management sanitario. Non può quindi risultare superfluo sottolineare come le Direzioni Mediche di Presidio, attraverso la quotidiana attività del personale medico ad esse afferente, siano chiamate a dirigere, con autonomia tecnico-funzionale, in ottemperanza alle vigenti normative, in base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario Aziendale e in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale di ogni Azienda Sanitaria, la struttura ospedaliera cui sono preposte, avendone la responsabilità generale della conduzione nonché della corretta e funzionale erogazione delle prestazioni previste dai percorsi assistenziali attivati.

Gli indirizzi dettati per la elaborazione dell'Atto aziendale fanno esplicito riferimento ad una responsabilità dell'organizzazione sanitaria che, affidata al Direttore Sanitario, di Azienda o di Presidio, si estrinseca di fatto nell'attuazione di precise e precipe funzioni sia





RIFORMA REGIONALE

tradizionali (igienico-sanitarie e di prevenzione, medico-legali, scientifiche, di promozione della qualità dei servizi) che innovative (governo clinico, valutazione delle tecnologie sanitarie, medicina basata sull'evidenza scientifica, gestione del rischio clinico).

Osservazioni e proposte dell'ANMDO

Una nostra attenta disamina effettuata sulla bozza delle "Linee guida per l'adozione dell'Atto Aziendale", di prossima emanazione a cura dell'organo regionale preposto, ha generato nei soci e nei colleghi di Direzione Sanitaria una inevitabile reazione, la cui energia però qui si vuol utilizzare e trasformare in propositi di collaborazione con l'Assessorato Regionale della Sanità. Dall'analisi del testo emergerebbe che, rispetto alle attuali strutture complesse di Direzione Medica di Presidio, presenti nelle 17 Aziende Ospedaliere, e a cui si accede esclusi-



Dott. Rosario Cunsolo

vamente con pubblica selezione (DPR 484/97), si passerebbe a figure apicali (Coordinatori sanitari), individuate in gran parte esclusivamente "intuitu personae". Tale dubbio interpretativo appare in evidente contrasto con l'abitudine linearità degli atti prodotti dall'Assessorato Regionale della Sanità. Per tali ragioni, nella logica di una proficua collaborazione e proposizione, e per rendere realmente attuabili i principi che ispirano la Riforma sanitaria regionale con adeguata organizzazione ed erogazione dell'offerta assistenziale, l'ANMDO avverte l'esigenza di esprimere le **seguenti proposte:**

1. Dotazioni organiche delle Direzioni Mediche di Presidio (DMP) di ASP: affinché venga garantita la presenza di un numero adeguato di figure di dirigente medico preposte all'operatività gestionale delle DMP, si propone la modifica del punto 41 della bozza LL.GG. per l'adozione dell'Atto aziendale - "Il Distretto ospedaliero":

- sostituendo la frase: "Il coordinatore sanitario di distretto ospedaliero provvede alle funzioni previste per le direzioni mediche di ciascun plesso ospedaliero del distretto e ha la responsabilità diretta del plesso col maggior numero di posti letto", con la frase: "Il coordinatore sanitario di distretto ospedaliero, che deve essere specialista in Igiene e Medicina Preventiva, coordina le direzioni mediche di ciascun Presidio ospedaliero del distretto";

- sostituendo la frase: "Il coordinatore sanitario, per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale, per ciascuno dei singoli plessi, di collaboratori aventi la qualifica di dirigenti medici di area igienico-organizzativa. Tali collaboratori potranno avere qualifica apicale qualora per singolo plesso il numero dei posti letto sia superiore a 140." con la frase: "Il coordinatore sanitario, per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale, per ciascuno dei singoli Presidi Ospedalieri, di collaboratori aventi la qualifica di dirigenti medici di area igienico-organizzativa in numero adeguato a garantire la gestione delle emergenze, nonché della figura apicale del Direttore Medico di Presidio. Nei Presidi Ospedalieri con posti letto superiori a 120 e suoi multipli dovrà essere previsto un ulteriore dirigente medico igienista. La presenza del Direttore Medico di Presidio nei Distretti Ospedalieri, in aggiunta alla figura del Coordinatore Sanitario, va prevista qualora il numero dei posti letto dell'intero Distretto Ospedaliero di riferimento sia non inferiore a n.120."

N.B.: In analogia a quanto precedentemente esposto, i criteri di designazione del coordinatore sanitario dei distretti sanitari dovrà rispondere alle medesime modalità evidenziate per i distretti ospedalieri.

- sostituendo la frase: "Il direttore generale, in funzione degli obiettivi e delle risorse assegnate, individua tra coordinatore amministrativo e coordinatore sanitario il soggetto che assicura i risultati della gestione complessiva sull'area territoriale", con la frase con la frase: "Il direttore generale, in funzione degli obiettivi e delle risorse assegnate, individua nel coordinatore sanitario, il soggetto che

assicura i risultati della gestione complessiva sull'area territoriale per aree di competenza".

2. Dotazioni organiche delle Direzioni Mediche di Presidio di AO/ARNAS/AOU: affinché venga garantita la presenza di un numero adeguato di figure di dirigente medico, si propone la modifica dei punti 42, 43 e 44 della bozza LL.GG. per l'adozione dell'Atto aziendale - "Le attività ospedaliere":

- sostituendo la frase: "Le aziende ospedaliere prevedono un'unica struttura complessa di direzione medica dei plessi ospedalieri" con la frase: "Per ciascuno dei singoli Presidi Ospedalieri, costituenti le AO/ARNAS/AOU, è prevista la presenza di dirigenti medici, specialisti in Igiene e Medicina Preventiva, di area igienico-organizzativa nel numero adeguato alla complessità del Presidio nonché di un Direttore Medico, per ciascun Presidio, quale figura apicale cui è affidata la direzione dell'intero ospedale e inquadrata, pertanto, secondo le previsioni del comma 9, art.9 del CCNL 1998 - 2001, parte normativa, dell'8/6/2000.

3. Aderenza alla normativa vigente nella individuazione delle funzioni: poiché alcune di dette funzioni sono previste tra le competenze afferenti all'area igienico-organizzativa, si propone la modifica del punto 45, voce 5, che diventa il nuovo punto 46 della bozza LL.GG. per l'adozione dell'Atto aziendale - "Facility Management":

- Aggiungendo alla frase: "Facility Management (ha la responsabilità e la cura degli aspetti strutturali ed alberghieri dell'ospedale e dei presidi rivolti direttamente all'utenza - sportelli di accoglienza, segnaletica, trasporti interni, qualità dell'immobile, servizi alberghieri, ecc.; svolge un'attività centrale rispetto alla qualità percepita, oggi spesso frammentata tra settore tecnico, direzione medica di presidio, servizio infermieristico);



Dott. Alberto Firenze

- Salvo quanto in capo al Direttore Medico di Presidio per quanto concerne le competenze igienico-organizzative.

Proposta per la stesura del punto 57 - "La gestione della qualità" della bozza LL.GG. per l'adozione dell'Atto aziendale: in ragione delle competenze del dirigente medico dell'area igienico-organizzativa, sviluppate durante la formazione post-laurea, dopo il corso didattico-formativo della Scuola di Specializzazione in Igiene, si propone di inserire il periodo seguente:

"La gestione della qualità nelle aziende sanitarie è finalizzata a garantire l'appropriatezza professionale e organizzativa delle prestazioni e degli interventi sanitari e pertanto la loro sicurezza, efficacia ed efficienza. Il raggiungimento di tale obiettivo, da svilupparsi in coerenza con i riferimenti normativi nazionali e della Regione Siciliana, necessita di un approccio sistemico attraverso l'attuazione di una organizzazione che permetta l'integrazione dei processi che compongono la complessità dei percorsi clinico-assistenziali e delle articolazioni organizzative che concorrono alla loro produzione, così come è rappresentato dal modello di governo clinico.

Le Unità Operative per la Qualità e la Sicurezza del Paziente, afferenti all'area igienico-organizzativa e quindi alla direzione sanitaria analogamente a quanto deve essere previsto per il Punto 54 - "La programmazione e controllo e i sistemi informativi di governo", promuovono e coordinano le iniziative di:

- produzione, implementazione e monitoraggio di percorsi diagnostico-terapeutici e di procedure organizzative ed assistenziali;
- verifica dei risultati dei processi organizzativi e degli esiti attraverso l'esecuzione di audit di sistema e clinici, raccolta e analisi di segnalazioni di eventi avversi o mancati incidenti, root cause analysis;

- monitoraggio dei risultati dei processi clinico-assistenziali;
- valutazione della customer satisfaction mediante rilevazioni della qualità percepita dai pazienti;
- diffusione tra gli operatori della cultura della sicurezza e dell'accoglienza.

Nel confidare in un favorevole accoglimento delle superiori proposte e nel manifestare la piena disponibilità ad un nuovo ed aperto confronto propositivo e costruttivo, si ringraziano le SS.LL.II. per l'attenzione dedicata.

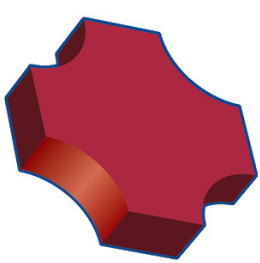
Distinti saluti.

Il Presidente Regionale
ANMDO
Dr. Rosario CUNSOLO

Il Presidente Nazionale
ANMDO
Dr. Gianfranco FINZI

RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI SULLE FUNZIONI DEL DIRETTORE SANITARIO

1. L. 7/8/1990, n° 241. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso documenti amministrativi".
2. D.Lgs. 30 dicembre 1992 n° 502/517. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della L.23 ottobre 1992, N°441"
3. Testo coordinato ed integrato del D.Lgs. 30/12/1992 n°502 comprensivo del D.Lgs. 229/99 (Riforma TER).
4. Legge n.578/93 "Norme per accertamento e certificazione di morte".
5. D.Lgs 29/93 "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche a revisione della disciplina in materia di pubblico impiego."
6. DM 582/94 "Regolamenti recanti le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte"
7. DLvo 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
8. D.Lgs. 44/97. "Disciplina dei farmaci e reazioni avverse".
9. L.127/97 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" (Bassanini bis)
10. D.Lgs 26 maggio 1997, n°155 "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari"
11. Legge 30 novembre 1998, N°419 G.U. S.g. n° 286 del 7 dicembre. "Delega Bindi".
12. D.Lgs 502/92 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
13. D.Lgs 229/99 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale".
14. Circolare regionale Assessorato Sanità regione Sicilia, n.905 del 18/11/1996. "Definizione delle competenze professionali del Direttore Sanitario delle Aziende UU.SS.LL. ed Ospedaliere, nonché del Dirigente Medico di 2° livello responsabile del Presidio Ospedaliero".
15. DPR 483/97 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
16. DPR 484/97 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale".
17. DPR del 396/2000, "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127".
18. D.A. Regione Siciliana, n°401 del 2/4/2002 "Adozione nella Regione Sicilia del nuovo CEDAP"
19. DM 31 gennaio 1998 Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale.
20. D.A. Regione Sicilia n. 24216/97 "Approvazione della Direttiva Progetto per la costruzione di un sistema per la qualità totale nel SSR".
21. D.A. Regione Sicilia n.890/02 n. 890 del 17 Giugno 2002 "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Siciliana".
22. D.A. Regione Sicilia n.3181/09 "Istituzione del flusso informativo SIMES ed individuazione dei referenti aziendali per il rischio clinico".



APPUNTAMENTO

36° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "Progettare e costruire il futuro"

Napoli - Royal Continental Hotel, 19 - 22 Maggio 2010



PRESENTAZIONE DEL 36° CONGRESSO NAZIONALE A.N.M.D.O.

Al giorno d'oggi il "potere" è in mano a coloro, che forti della conoscenza, sono capaci prima di progettare il futuro, e poi, d'imporlo a tutti gli altri.

- la prima è quella di conoscenza e di ricerca e ogni Direzione Sanitaria è un laboratorio di studio nel campo del management dei servizi sanitari.
la seconda è il trasferimento di conoscenza.
la terza è l'esigenza di creatività, che la natura distribuisce abbastanza equamente, ma che non viene altrettanto equamente coltivata; la creatività è una dote costituita dalla sintesi di fantasia e concretezza.

Occorre cercare nuovi modi di generare valore e rendersi conto che la sanità costituisce un importante motore di crescita dell'economia nazionale dei prossimi anni, una risorsa a tutti gli effetti, un settore di sviluppo, innovazione e investimento da osservare e gestire con attenzione.

Le opportunità ci sono e sono ben chiare; occorre cortocircuitare e fare dialogare industria, settore pubblico e organismi governativi, strutture e organizzazioni

sanitarie, al fine di perseguire politiche per la salute che abbiano come obiettivo la riduzione delle disuguaglianze e la ricerca di modelli di sistema per l'assistenza sanitaria in grado di realizzare i principi di solidarietà, equità, etica, accessibilità e sostenibilità che devono essere garantiti in modo prioritario.

Il Presidente Nazionale e la Segreteria Scientifica ANMDO

LE COMUNICAZIONI

Anche per il 2010 si vuole dare ampio spazio alla sessione dedicata ai poster e alle comunicazioni al fine di dar voce a tutti i soci per sostenere e diffondere su tutto il territorio nazionale le migliori pratiche dal punto di vista delle Direzioni Sanitarie. Le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente seguendo le istruzioni presenti sul sito www.napoli2010.genesieventi.net.

I POSTER

I Posters di dimensioni massime cm 70 x 100 (L x H) possono essere presentati da tutti gli iscritti al Congresso esclusi i componenti del Comitato Scientifico. Gli interessati dovranno segnalare sulla scheda di iscrizione la volontà di presentare un poster. Ciascun iscritto al Congresso può portare un solo Poster come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altri Poster.

I Poster pervenuti entro il 30/04/2010 e accettati dalla Segreteria Scientifica saranno esposti in sede congressuale.

L'affissione è a cura degli autori e potrà essere effettuata dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del 19/05/2010. I poster potranno essere rimossi dagli autori dalle ore 13,00 alle ore 17,00 del 22/05/2010. La Segreteria non è responsabile dell'eventuale trafugamento e/o manomissione del materiale esposto.

Ai vincitori saranno attribuiti i seguenti premi: 1° classificato euro 1.500,00; 2° classificato euro 1.000,00; 3° classificato euro 500,00.

Il 1° ed il 2° classificato saranno invitati a presentare una relazione al prossimo Congresso Nazionale ANMDO.

A tutti i vincitori verrà richiesto di presentare oralmente il lavoro (10 minuti) durante le sessioni dedicate alle Comunicazioni e l'Autore classificatosi al primo posto sarà invitato a presentare una relazione durante il prossimo Congresso Nazionale ANMDO.

La premiazione avverrà durante la Cena di Gala prevista per il 21/05/2010. Verranno accettati comunicazioni e poster inerenti le seguenti tematiche:

- 1.igiene ospedaliera; 2.scenari in sanità; 3.percorsi clinico-organizzativo-gestionali; 4.modelli organizzativi; 5.modelli di finanziamento e di valutazione; 6.ricerca traslazionale; 7.risk management; 8.hta; 9.edilizia sanitaria; 10.logistica; 11.bio-tecnologie; 12.etica.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Mercoledì 19 maggio 2010

10,00-17,00 Seminario di Studio organizzato da ANMDO Campania
15,00 Apertura iscrizioni
18,00 Inaugurazione del Congresso
Lecture magistrali

Giovedì 20 maggio 2010

I Sessione: "Gli scenari"
9,00-12,30 Sessione plenaria
12,30-13,00 Discussione
11,00-13,00 Comunicazioni

II Sessione: "Architetture e metodi"

14,30-17,00 Sessione plenaria
17,00-17,30 Discussione
18,00 Assemblea Nazionale

Venerdì 21 maggio 2010

III Sessione: "Percorsi clinico-organizzativo-gestionali"

9,00-12,30 Sessione plenaria e discussione
12,30-13,00 Discussione
11,00-13,00 Comunicazioni

IV Sessione: "Modelli organizzativi"

14,30-17,00 Sessione plenaria
17,00-17,30 Discussione
16,00-18,00 Spazio sindacale

Cena di Gala con premiazione dei vincitori delle sessioni comunicazioni e poster

Sabato 22 maggio 2010

9,30-12,30 Seminari ANMDO
12,30 Chiusura del Congresso, verifi ca ECM, consegna attestati di partecipazione

Seminari ANMDO in collaborazione con altre Società Scientifiche sui temi:

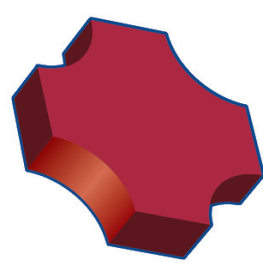
- Biotecnologie
• Edilizia sanitaria
• Etica
• Igiene ospedaliera
• Malattie infettive
• Testamento biologico

LEGISLAZIONE

Approvato definitivamente il "Collegato-Lavoro" della Legge Finanziaria 2010

Dott. Raffaele Perrone Donnorso

Il 3 marzo 2010 l'Aula del Senato ha definitivamente approvato il "Collegato-Lavoro" della Legge Finanziaria 2010, che comprende l'art. 22 che consente di rimanere in servizio fino al compimento di 40 anni di contribuzione previdenziale per servizio effettivamente prestato (esclusi quindi gli anni riscattati per laurea, servizio militare, specializzazioni, ecc...) anche fino a 70 anni di età (non oltre). Tale provvedimento si applica a tutti coloro in servizio fino al 31 gennaio 2010. E' stato un iter lungo e faticoso, con ripetuti rimaneggiamenti, che ha necessitato di ben 4 letture parlamentari tra le due Camere, ma che alla fine è terminato. Nella soddisfazione per il risultato infine raggiunto, avverto già una incipiente tristezza perché non riceverò più le quotidiane telefonate di alcuni affezionati Colleghi interessati alla problematica.... !!! Con molti cordiali saluti ed auguri per coloro che finalmente potranno usufruire del provvedimento legislativo.



ANMDO E L'AMBIENTE

Premio ANMDO Ambiente 2010

Efficienza energetica e rifiuti zero: verso la cultura della responsabilità nelle aziende sanitarie

Il premio ANMDO AMBIENTE è un progetto che si propone di mettere in luce i professionisti più virtuosi in fatto di piani energetici, energie rinnovabili, sostenibilità ambientale, ciclo dei rifiuti e mobilità sostenibile.

Imperativo è assicurare ai degenti e ai cittadini un miglioramento della qualità della vita, risparmio economico, riduzione delle emissioni inquinanti.

Si richiede di proporre progetti ed esperienze che sulla base di una analisi delle potenzialità e opportunità intendono definire obiettivi e strategie di intervento di breve, medio e lungo periodo con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie e delle fonti rinnovabili per migliorare l'efficienza energetica delle strutture sanitarie con percorsi decisionali partecipati e forme di confronto stabile tra i diversi servizi.

L'ANMDO propone un percorso di valutazione in itinere e

di promozione delle buone prassi finalizzato ad individuare, raccogliere e diffondere iniziative di successo, premiando non solo l'idea progettuale ma la capacità delle amministrazioni di portare a termine un progetto, andando a verificare sul campo i risultati ottenuti.

Condizioni di Partecipazione

Al premio possono partecipare i professionisti che operano nel campo sanitario e che sono regolarmente iscritti all'ANMDO e al 36mo congresso

Potranno essere presentate:

- In senso lato idee e proposte che riguardano l'ambiente ospedale (realistiche e realizzabili);
- Provvedimenti, iniziative, manifestazioni, progetti o prodotti o servizi sviluppati in ambito sanitario.

Il progetto va inviato via e-mail in formato pdf al seguente indirizzo di posta elettronica: : anmdo.segreteria@virgilio.it
Il progetto va descritto da un minimo di 10 pagine e massimo 15 pagine. Se si tratta di progetti già realizzati è possibile allegare altra documentazione quali articoli di stampa e comunicati. Il materiale può essere accompagnato anche da cd-rom, fotografie, video, ecc.

Termine ultimo di adesione è il 1 Maggio 2010

Uno stesso soggetto può presentare e quindi candidarsi per uno e un solo progetto compilando la scheda di adesione relativa. Informazioni e chiarimenti sulle modalità di partecipazione e compilazione della scheda o sull'ammissibilità dei progetti possono essere richieste contattando:

SEGRETERIA ANMDO

c/o Direzione Medica Ospedaliera
Policlinico Sant'Orsola Malpighi
Via Massarenti n° 9 - 40138 Bologna
Tel. 051.391841 Fax 051.390512
Informazioni: anmdo.segreteria@virgilio.it

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti fattori:

- L'idea e la sua forza innovativa all'interno delle strutture sanitarie;
- La capacità di produrre risultati misurabili attraverso un enunciazione chiara degli indicatori di analisi;
- La costituzione di gruppi di lavoro e tavoli stabiliti di concertazione;
- L'impatto delle iniziative in termini ambientali e il rapporto costo/benefici;
- La sostenibilità organizzativa;
- La sostenibilità ambientale.

I progetti presentati verranno valutati da una commissione composta di esperti, che provvederà ad identificare i migliori, assegnando ai primi tre classificati i premi sotto-elencati:

- I° premio 2500 €;
- II° premio 1000 €;
- III° premio 500 €;

La presentazione generale dei progetti vincitori avverrà in occasione del 36° congresso nazionale ANMDO in data 21 maggio 2010 durante la cena di gala.



da oltre 50 anni al servizio della qualità



L'alveare dei servizi

Altri principali servizi offerti:

- Servizi di Igiene Ambientale e Sanificazione in ambito Ospedaliero
- Pulizie civili e industriali
- Gestione e Manutenzione Verde
- Gestione Parcheggi e Sosta su strada
- Servizio Ambientali e Trattamento rifiuti

L'Operosa s.c.a.r.l.

Via Don Minzoni 2 - Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO)
Tel. 051/ 60 47 600 - Fax 051/ 60 47 699 - info@operosa.it - www.operosa.it

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Presso Direzione Medica Ospedaliera
Policlinico S. Orsola Malpighi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
gianfranco.finzi@aosp.bo.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo
Istituto Dermopatico dell'Immacolata Roma
Tel. 06.66464450
aparo@idi.it

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Presso Direzione Medica Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
Tel./Fax 051 390512
Cell. 3338105555
anmdo.segreteria@virgilio.it

SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Sergio Pili
Presidio Ospedaliero SIRAI
Carbonia (CA)
tel. 0781.6683308
sergiopili@hotmail.com